



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg.

Data 01.02.2019

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio Enel Servizio Elettrico S.p.A..

L'anno *duemiladiciannove* il giorno *uno* del mese di *febbraio* alle ore *17,00*, nella sala delle adunanze consiliari "V. Parascandola" del Comune ubicata in via Libertà 12bis, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
AMBROSINO RAIMONDO	X	
LUBRANO LAVADERA GIUDITTA	X	
MASSA CARLO		X
INTARTAGLIA ANTONIO	X	
GRANITO NICOLA	X	
LAURO ROSSELLA	X	
MAMELI LUCIA ANTONIETTA	X	
CARANNANTE ANTONIO	X	
SCOTTO DI CARLO GIOVANNI	X	
ESPOSITO SARA	X	
VILLANI GIOVANNI	X	
SCOTTO DI PERTA BARTOLOMEO	X	
AIELLO RACHELE	X	
SCALA MENICO	X	
CAPODANNO MARIA	X	
MURO CARMEN	X	
DE CANDIA ELIO	X	
Assegnati N. 17	In Carica N. 17	Presenti N.16
		Assenti N. 01

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza l'Avv.to Antonio Intartaglia . Assiste il Segretario Generale Reggente dr.Luigi Cupolo.
Vengono nominati scrutatori i consiglieri Villani Giovanni e Muro Carmen.

La seduta è pubblica

Escono i Consiglieri Scotto di Carlo Giovanni e Scotto di Perta Bartolomeo.

Il Presidente cede la parola al Sindaco, che illustra l'argomento oggetto di discussione, sottolineando che si tratta di un debito fuori bilancio conseguente la fornitura di energia elettrica non pagata che ha portato anche all'aggravio con ulteriori spese legali e di interessi ad un debito di circa € 250.000,00, che la società attraverso il proprio legale ha manifestato la volontà di pervenire ad un accordo transattivo, di importo ridotto da riconoscere, pari ad € 170.000,00.

(Testo allegato alla presente per i debiti da riconoscere come da discussione unificata)

Il Presidente mette in votazione la proposta di delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del dibattito;

Premesso che:

con deliberazioni del Consiglio Comunale n.23 del 05/04/2013 e n.52 del 19/07/2013 è stato approvato, e successivamente modificato, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di questo ente, adottato ai sensi dell'art.243-bis del D. lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii. e da ultimo riformulato con Delibera di CC n 10 del 24.02.2018 ai sensi dell'art.1 commi 888 e 889 della L. n. 205/2017;

- che l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

- che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii. stabilisce che, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Vista la scheda di rilevazione (All."A ") del debito fuori bilancio da riconoscere a favore della Società ENEL Servizio Elettrico s.p.a. a seguito di sentenza del T.A.R. Campania VII[^] Sezione n.05269/2017 di cui al singolo fascicolo presente agli atti;

Dato atto :

che il debito in questione va riconosciuto dall'organo consiliare poiché derivante da sentenza esecutiva e, dunque, riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194 c.1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

che la Corte dei Conti si è più volte espressa in merito alla configurazione giuridica dell'istituto contabile del debito fuori bilancio disciplinato dall'art.194, comma 1, lett.a) del D.lgs. n.267/2000e ss.mm.e ii., affermando che:

- ✓ "il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale. In altre parole, di fronte ad un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento del relativo debito";

- ✓ “per i debiti derivanti da sentenze esecutive il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d’atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, ben potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al relativo pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento”- Corte dei Conti SS.RR. Regione Sicilia Deliberazione n.2/2005 (vedasi anche Corte dei Conti Sardegna Parere n. 67/2005);

Preso atto della manifestata disponibilità della Società creditrice, attraverso nota dell’avv.to Simone Carrano, ad un accordo transattivo, per Euro 170.000,00 a fronte di una somma superiore dovuta;

Ritenuto, quindi, in condizioni favorevoli per l’Ente, anche per evitare ulteriori aggravii di spesa, di provvedere al riconoscimento della legittimità, ai sensi dell’art. 194 c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., del debito fuori bilancio derivante da sentenza di cui all’Allegato “A”;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi degli artt. 49, 147 e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.e ii.;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti : 14 Consiglieri Comunali

Votanti : 14 Consiglieri Comunali

Con voti resi nelle forme di legge

Favorevoli: unanimi

Contrari : nessuno

Astenuti : nessuno

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di riconoscere, approvando ai sensi dell’art. 194 c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante dalla sentenza di cui alla scheda di rilevazione (All.”A”) parte integrante e sostanziale della presente delibera, il cui importo complessivo è pari ad euro 170.000,00;
- 2) Di dare atto che la spesa trova copertura sul cap.142 cod.01.11-1.10 del bilancio di previsione 2019;
- 3) Autorizzare i Servizi interessati ad adottare i necessari provvedimenti con la definizione della conseguente transazione;
- 4) Di incaricare i Servizi competenti di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Procura Regionale per la Campania.

Successivamente

Con le stesse modalità di voto e con gli esiti della precedente votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PROCIDA
Città Metropolitana di Napoli
Sezione 1[^]

Al. "A"

Debito tipologia a)

Debito fuori bilancio di cui all'art. 194, c. 1, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.e ii. (sentenze esecutive)

Creditore: Società ENEL Servizio Elettrico s.p.a.

Motivazione del contenzioso: Ricorso per esecuzione provvedimenti giurisdizionali (decreto ingiuntivo, sentenza);

Estremi della sentenza: Sentenza T.A.R. Campania N.05269/2017;

Dispositivo della sentenza: Pagamento euro 214.755,94 oltre spese di giudizio ed accessori come per legge;

Il creditore ha manifestato esplicitamente la volontà di pervenire ad un accordo transattivo con un importo ridotto ;

Ammontare del debito da riconoscere: euro 170.000,00;

Il sottoscritto attesta che il presente debito deriva da sentenza esecutiva esistente agli atti della Sezione 1[^]- Ufficio Contenzioso.

Li, 25-01-2019

Il Responsabile 1[^] sezione

Salvatore Scotto di Covella

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO".

SINDACO. Grazie Presidente. Si tratta di un primo Debito fuori bilancio di un credito importante che ha l'Enel nei confronti del Comune di Procida che al momento è quantificato in 250 mila euro da riconoscere come Debito fuori bilancio e si tratta di una fornitura elettrica precedente all'anno 2010, tanto è vero che vedendo gli atti il Decreto ingiuntivo che di fece l'Enel all'epoca è del 2010, c'è il Decreto ingiuntivo del 2010 e poi la sentenza del 2014 emessa dal Tribunale di Napoli. Quindi probabilmente delle forniture di energia elettrica che all'epoca non furono pagate e che poi hanno portato chiaramente anche all'aggravio con ulteriori spese legali e di interessi. L'Enel per la somma di 250 mila euro ha tentato anche la strada attraverso i suoi legali dell'ottemperanza del giudicato attraverso il TAR perché in una certa fase l'anno scorso pur di avere pagato questo credito, l'Enel ha avuto soddisfazione dal Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli che nominò un Commissario ad Acta, però alla fine difendendo la nostra posizione di ente in pre dissesto che era in sede di rimodulazione del piano di pre dissesto, abbiamo avuto l'opportunità di argomentare e di far presente al Tribunale che tutte le procedure relative alla riscossione coattiva nei confronti del Comune potevano essere fermate.

Fortunatamente il Commissario si è reso conto di questa situazione e ci ha dato altro tempo e quindi sono stati del tutto inefficaci quei tentativi di arrivare al pagamento di questo credito attraverso il Tribunale. Quindi, di recente siccome anche gli interlocutori dell'Enel erano stati informati della nostra disponibilità a pagare vecchie fatture purché ci fosse una decurtazione del credito, stiamo cercando di arrivare tramite gli avvocati ad una definizione della controversia, per cui al momento l'offerta che noi abbiamo fatto all'Enel di pagare subito 170 mila euro in luogo dei 250 mila, è stata accolta dall'altra parte, l'Avvocato ci ha dato disponibilità, per cui noi riconosciamo questo Debito fuori bilancio per poi fare un accordo formale con l'Enel nel quale si dirà che appunto loro rinunciano all'altra parte del credito formalmente in cambio di un pagamento immediato nei 30 giorni di 170 mila euro.

Quindi al momento noi chiediamo al Consiglio Comunale di riconoscere questo Debito fuori bilancio dovuto dal Comune di Procida all'Enel per una fornitura di energia elettrica, chiediamo di riconoscere la somma di 170 mila euro in luogo di 250 mila comunque definiti dal percorso giudiziario che è stato fatto. Quindi abbiamo avuto il parere positivo del Revisore dei Conti e quindi credo che sia un aggravio per il nostro Bilancio dell'anno 2019, ma è un aggravio meno oneroso di quello che comunque era previsto ed era stato stabilito dal Tribunale. Grazie.

PRESIDENTE: Se non ci sono richieste di intervento, passiamo alla votazione del punto numero 4 all'ordine del giorno per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 14.

All'unanimità dei presenti.

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera per alzata di mano.

Chi è favorevole?

All'unanimità dei presenti.

SINDACO: C'è da riconoscere un altro Debito fuori bilancio, però di una somma che già è stata pagata a questi creditori del Comune di Procida, quindi da un punto di vista della correttezza degli atti, anche se il precedente responsabile del settore contenzioso aveva già prodotto le determinazioni di pagamento di questi creditori, però erano degli atti condizionati al riconoscimento del Debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale. Si tratta di un riconoscimento di crediti nei confronti dei dottori Ottaviano, Bardari, Ricca e Toscano, CTU, per complessivi 18.184,00 euro. Quindi chiedo al Consiglio Comunale di riconoscere questi Debiti tra l'altro già pagati con provvedimenti del dirigente del settore contenzioso. Grazie.

PRESIDENTE: Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole?

All'unanimità dei presenti.

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera per alzata di mano.

Chi è favorevole?

All'unanimità.

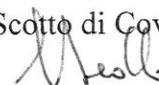
Oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio Enel Servizio Elettrico s.p.a.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (artt. 49, 147, 147bis T.U.E.L. N. 267/2000 e ss.mm.ii.)
I^ SEZIONE

si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Li 25-01-2019

IL RESPONSABILE
Salvatore Scotti di Covella

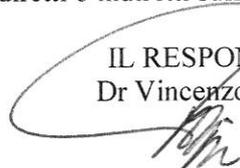


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (artt. 49,147,147bis T.U.E.L. N. 267/2000 e ss.sm.ii)
SEZIONE SERVIZI FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____
 atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Li 25-01-2019

IL RESPONSABILE
Dr Vincenzo ROGGIERO



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SEZIONE SERVIZI-FINANZIARI

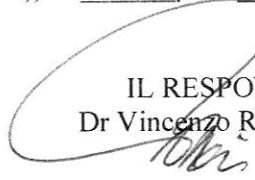
Codice n° _____ Cap. PEG n° 142 Art. _____
Competenza/anno _____
Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183-co. 3 del T.U.E.L. n. 267/00 e ss.mm.ii.) n° _____ per _____
Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183co.1 e 6 del T.U.E.L. n 26700 e ss.mm.ii.)) n° _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria
 atto estraneo alla copertura finanziaria

Li 25-01-2019

IL RESPONSABILE
Dr Vincenzo ROGGIERO



FUNZIONI CONSULTIVE

Ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., si ritiene che

.....

.....

.....

.....

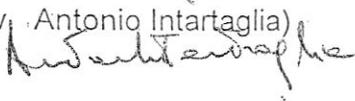
Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

letto, confermato e sottoscritto.

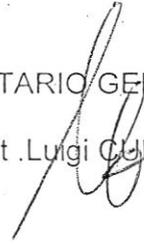
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Avv. Antonio Intartaglia)



IL SEGRETARIO GENERALE Reggente

(Dott. Luigi CUPOLO)



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Li, 14 MAR. 2019



IL MESSO COMUNALE
(Leonardo BONAIUTO)



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

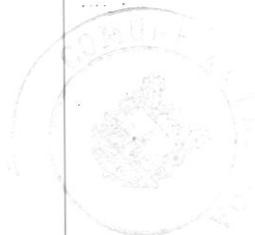
14 MAR. 2019

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii..)

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii..)

Procida, li

14 MAR. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE Reggente

(Dott. Luigi CUPOLO)

